

ATTO N. DD 1384

DEL 20/03/2023

Rep. di struttura DD-QA4 N. 39

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: SERVIZIO DI INTERPRETARIATO LINGUA DEI SEGNI (L.I.S.) PER PERSONALE DIPENDENTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PARTECIPANTE AD ATTIVITÀ FORMATIVE ANNO 2023 - AFFIDAMENTO ALL'ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO FONDAZIONE ONLUS (CIG Z913A5167C).IMPEGNO DI SPESA (U.I. 2023 EURO 4.200,00).

Considerato che nel Piano Formativo 2023/25, prossimo all'approvazione nel PIAO 2023/2025, sono previste numerose attività di formazione in fase di calendarizzazione per l'anno 2023 e che a tali corsi formativi parteciperà anche personale dipendente con disabilità uditiva a cui è necessario affiancare un interprete della Lingua dei Segni per garantire la trasmissione dei contenuti didattici e la partecipazione a eventuali esercitazioni.

Attestata altresì l'incapacità dell'Amministrazione di provvedere a tale servizio con risorse interne e che pertanto è necessario rivolgersi a un soggetto esterno.

Dato atto, inoltre, che:

- con determinazione dirigenziale DD n. 405 - QA4 n. 11 del 02/02/2023 è stato affidato al soggetto economico Fondazione Onlus Istituto dei sordi di Torino – Viale San Pancrazio 65 - 10044 PIANEZZA (TO) - Partita Iva 08120540011 - Codice Fiscale 86001190015 (codice fornitore 1912), vista la sua pluridecennale esperienza nel campo, anche in collaborazione con gli enti pubblici del territorio, il servizio di interpretariato LIS per supporto all'attività formativa obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per complessive 6 ore di attività in ausilio a un dipendente che ne ha dichiarato l'esigenza;
- nel mese di febbraio si è svolto, con piena soddisfazione di Città metropolitana di Torino, tale servizio di interpretariato LIS per supporto all'attività formativa obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato che si è ritenuto opportuno chiedere un preventivo (protocollo n. 37696 del 13/03/2023) alla Fondazione Onlus Istituto dei sordi di Torino – Viale San Pancrazio 65 - 10044 PIANEZZA (TO) - Partita Iva 08120540011 - Codice Fiscale 86001190015, vista la recente esperienza positiva, per un servizio di interpretariato L.I.S. da affidare "a misura" e da attivare "a richiesta" sulla base delle effettive necessità durante le iniziative formative organizzate dall'Ente di durata compresa da minimo 1 ora a massimo 8 ore in una giornata lavorativa da svolgersi in aula, con sede nella città di Torino, in compresenza con il docente, fino a un importo contrattuale massimo di euro 4.200,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972 ex art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n.

460/1997), richiedendo di formulare un preventivo in termini di costo orario da fatturare trimestralmente in base alle ore effettivamente prestate.

Considerato che il preventivo richiesto ha avuto ad oggetto il servizio di interpretariato della Lingua dei segni da rendere in ausilio a personale dipendente non udente della Città metropolitana di Torino durante le attività formative previste nel corso dell'anno 2023, così come meglio indicato nel foglio patti e condizioni allegato e al quale si rinvia per una descrizione di maggior dettaglio.

Visto il preventivo, agli atti del procedimento (prot n. 39716 del 16/03/2023), presentato dalla Fondazione Onlus Istituto dei sordi di Torino – Viale San Pancrazio 65 - 10044 PIANEZZA (TO) - Partita Iva 08120540011 - Codice Fiscale 86001190015 per il servizio di interpretariato L.I.S. a supporto dell'attività formativa citata al costo orario ad interprete presente pari a euro 60,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R n. 633/1972 ex art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 460/1997) per ciascuna ora di prestazione effettivamente resa; in caso di incarichi della durata fino a 2 ore ad incarico sarà nominato un solo interprete, mentre nei servizi oltre le 2 ore e sino ad 8 ore saranno necessari due interpreti presenti in contemporanea.

Richiamati, sempre nel loro testo attualmente vigente:

1. l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, con L. n. 120 11/09/2020, come modificato con D.L. 77/2021 convertito con modificazioni con Legge 108/2021 secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto per lavori fino a 150.000,00 Euro e per i beni e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro;
2. i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 - Nuovo Codice dei contratti pubblici;
3. le "Linee guida per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture" approvate con determinazione n. 631 del 17/02/2022 della Dirigente della Direzione "Centrale Unica Appalti e Contratti";
4. l'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
5. l'art. 26 della L. n. 488/1999, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, [...]"(comma 3) e "I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, [...]" (comma 3-bis);
6. l'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. [...] Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai ni

del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n.20”;

7. l'art.1, comma 450, della L. n. 296/2006, secondo cui gli enti locali “ [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (nдр: MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento [...]”;

8. le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Preso atto che il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è la dirigente *pro-tempore* della Direzione Risorse Umane.

Dato atto che questo Ente ha riconosciuto la suddetta Fondazione Onlus - Istituto dei sordi di Torino quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio sopra descritto.

Preso atto che, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale - ai sensi dell’art. 26, c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall’art. 32 L. 98/2013, e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - si esclude per la Città metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

Rilevato che:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall’art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, attualmente attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
- il preventivo per l’acquisizione del suddetto servizio rientra nei limiti per gli affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'esigenza che, come evidenziato nel caso di specie, siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lettera a) del testo vigente del D.L. 76/2020, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19;
- il preventivo per l’acquisizione del suddetto servizio non è superiore a 5.000 euro pertanto è contenuto nei limiti per gli affidamenti esclusi dall’obbligo di ricorso al MEPA ovvero ad altri mercati elettronici;
- la somma degli importi per l’acquisizione del servizio svolto nel mese di febbraio e di quello ora in oggetto resta nei limiti sia dell'affidamento diretto sia degli affidamenti esclusi dall'obbligo di ricorso al MEPA ovvero ad altri mercati elettronici;
- il soggetto economico affidatario ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio in oggetto (prot. n. 39720 del 16/03/2023), fatta salva la facoltà di

verifica e di assunzione dei conseguenti provvedimenti;

- sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare il contratto sotto condizione risolutiva nel caso in cui siano decorsi oltre 30 giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del testo vigente del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis del testo vigente della Legge n. 241 del 7/08/1990;
- l'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 del testo vigente della Legge n. 241/1990;
- resta inteso che, nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'affidatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e delle Politiche Sociali 30/01/2015, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dall'Inps/Inail;
- al presente contratto si applicano i disposti del testo vigente di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ed al riguardo il CIG acquisito è il n. Z913A5167C;
- è stata richiesta la dichiarazione del soggetto affidatario di impegno all'ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi del testo vigente dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per l'applicabilità della quale l'affidatario dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione depositata, dando atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa;
- preventivamente alla stipula del contratto il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui al testo vigente dell'art. 26 della L. n. 488/1999;
- il contratto sarà risolto unilateralmente di pieno diritto, previo avviso all'affidatario, ai sensi del testo vigente dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni stipulate da Consip S.p.A. più favorevoli.

Valutata la congruità del prezzo richiesto per il servizio in oggetto, anche in riferimento a precedenti analoghe negoziazioni e confronti posti in essere.

Ritenuto, pertanto, il preventivo del soggetto economico Fondazione Onlus Istituto dei sordi di Torino meritevole di approvazione.

Dato atto altresì che con Deliberazione Consiliare n. 7/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/25 e relativi allegati.

Verificato che la spesa derivante dall'affidamento in questione, pari a € 4.200,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/1972 ex art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 460/1997) trova copertura alla Missione/Programma 01/0102 - Titolo 1 - Spese Correnti del

Bilancio di Previsione annuale 2023 – Macro aggregato 03 - Capitolo 5098 – COFOG 01.1 – Transazione Europea 8 – Codice Piano dei Conti V livello U.1.03.02.11.001 delle dotazioni finanziarie 2023.

Richiamato il fatto che la liquidazione debba avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, che sarà emessa ad avvenuta prestazione, con fatturazione trimestrale, così come indicato nel foglio patti e condizioni allegato) salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

Accertato che il programma di pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità.

Visto il testo vigente della L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, ed in particolare l’art. 1, comma 50, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al T.U.E.L., nonché le norme di cui all’art. 4 della L. n. 131/2003.

Dato atto dell’insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, co. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Visto l’art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente responsabile finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti:

- l'art.48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di affidare alla Fondazione Onlus Istituto dei sordi di Torino – Viale San Pancrazio 65 - 10044 PIANEZZA (TO) - Partita Iva 08120540011 - Codice Fiscale 86001190015 (codice fornitore 1912) il servizio di interpretariato L.I.S. per personale dipendente della Città metropolitana di Torino partecipante ad attività formative nell’anno 2023, come precisamente configurato in premessa, al costo orario ad interprete presente pari a euro 60,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R n. 633/1972 ex art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 460/1997) fino a un massimo di euro 4.200,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R n. 633/1972 ex art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 460/1997);

2. di registrare sulle scritture contabili dell’esercizio 2023, ai sensi del testo vigente del D.Lgs. n. 118/2011, la spesa complessiva di euro 4.200,00 (progetto n. 2023/123);

3. di impegnare la spesa complessiva di euro 4.200,00 (Iva esente ai sensi dell'art.10 del DPR n.633/1972 ex

art.14, comma 10, L. n. 537/1993 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 460/1997) sulla Missione/Programma 01/0102 - Titolo 1 - Spese Correnti del Bilancio di Previsione annuale 2023 – Macro aggregato 03 - Capitolo 5098 – COFOG 01.1 – Transazione Europea 8 – Codice Piano dei Conti V livello U.1.03.02.11.001 delle dotazioni finanziarie 2023 a favore del soggetto individuato al punto 1;

4. di individuare la dott.ssa Claudia Campanale, responsabile dell'Ufficio Formazione di Categoria D, quale referente contrattuale nei confronti del fornitore, con il compito di concordare le modalità specifiche di esecuzione e di verificare il puntuale e corretto svolgimento delle prestazioni;

5. di dare atto che l'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del testo vigente dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per l'applicabilità della quale lo stesso dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione depositata agli atti e che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa;

6. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, comma 14, del testo vigente del D. Lgs. 50/2016;

7. di verificare preventivamente alla stipula del contratto il rispetto del disposto di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e dare atto che il contratto sarà risolto unilateralmente di pieno diritto, previo avviso all'affidatario, ai sensi del testo vigente dell'art.1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni stipulate da Consip S.p.A. più favorevoli;

8. di precisare che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture, da emettersi ad avvenuta realizzazione della prestazione contrattuale, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal testo vigente dell'art. 5 "Saggio degli interessi", comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 (Disciplina relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali);

9. di stipulare il contratto sotto condizione risolutiva nel caso in cui siano decorsi oltre 30 (trenta) giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui al testo vigente dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice appalti pubblici e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dal testo vigente dell'art. 17-bis della Legge n. 241/1990;

10. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, co. 2, e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Il presente provvedimento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 168/2004, convertito con modificazioni con la L. n. 191/2004.

Torino, 20/03/2023

LA DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE UMANE)
Firmato digitalmente da Daniela Gagino

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1384 DEL 20/03/2023

Prenotazione N.: 2023/2680

Importo (€): 4.200,00

Cap.: 5098 / 2023 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.001 - Interpretariato e traduzioni

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0102 - Segreteria generale

UEB: 0

CIG: Z913A5167C

Soggetto: Cod. 1912

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi